09.A/14-003

Mestre Signor Professore e Collega
Onorandissimo.

Se nello spirante Dicembre ed in questi giorni medesimi non avessi avuto il mio figlio lungamente indisposto, e io stesso non fossi stato condannato al letto per affezione reumatica, mi sarei procurato il piacere di venirla a riverire a Padova, e rammentare alla di Lei squisita cortesia quel lavoro sulla botanica dell'Europa che Ella così generosamente mi promettevo e che sarà singolar fregio del mio Nuovo Compendio di Geografia.

Se Ella non ha occasione di recarsi a Venezia, potrà ad ogni modo farmi tenere codesto prezioso lavoro col mezzo della posta a tutte mie spese all'indirizzo qui sotto.

Ripetendole i miei vivi ringraziamenti e quelli di mio figlio gradisca che in tale occasione io ne Le rifeto colla massima stima e più distinta considerazione

Suo Obbl.mo Dev.mo Servitore e Collega
Adriano Balbi

Venezia 31 Dicembre 1847
Campo S. Polo 2172 rosso

BIDOLI
1. GEN.

FRANCA
VENEZIA
31. DEC.

All'Illustre e Stimatissimo Signore
Signor D. R. De Visiani
professore di botanica e Direttore dell'I. R. Orto
nell'I. R. Università di Padova
membro effettivo dell'I. R. Istituto
Veneto di Scienze lettere ed Arti
Presidente della Società Promotrice del
Giardinaggio &c.

Padova